



Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado
Plazal dali Sckòla,77 - 23030 LIVIGNO (SO)
Tel: 0342 996394 FAX: 0342 970212
e.mail: soic80300t@istruzione.it

cod. Fisc. 83004310146

Prot. 4500 del 06/11/2014 Ai Revisori dei Conti ambito ATS n. 1 provincia di Sondrio

Alla RSU dell'Istituto

Alle OO.SS. territoriali

All'ARAN

Al CNEL

Loro sedi

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto 2014-2015, sottoscritto il 06 novembre 2014

PREMESSA

L'articolo 40, comma 3-sexies-del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

L'art. 40 bis del d.lgvo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009 prevede che Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico. Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a:

- creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

Il MEF con la circolare del MEF n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 2 moduli

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questo amministrazione scolastica

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 2 moduli che costituiscono, nella sezione II, parte integrante della presente relazione precisando che:

- tutte le attività, oggetto della contrattazione d'istituto, sono inserite nel piano dell'offerta formativa, predisposto in attuazione dell'art. 3 -D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999, deliberato dal Collegio dei docenti con delibera del 1/9/2014, adottato dal Consiglio d'istituto con delibera n° 5 del 4/9/2014;
- le risorse contrattuali, **fisse aventi carattere di certezza e stabilità**, del CCNL 29/11/2007, sono state quantificate per un importo complessivo lordo stato di € **45.290,37**.

**BUDGET PER MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO 2014/2015 - QUOTA CEDOLINO UNICO-
a.s. 2014/2015 (intesa del 7/08/2014)**

TOTALE ANNUO 2014-2015		QUOTA 2014-2015			
Tipologia compenso	lordo stato	lordo dip.	irap	Inpdap	totale lordo stato
fondo istituzione	35.526,76	26.772,24	2.275,64	6.478,88	35.526,76
Funzioni strumentali	4.118,58	3.103,68	263,82	1.873,59	4.118,58
Compiti ATA	2.611,62	1.968,06	167,28	476,27	2.611,62
Attività sportive	906,84	683,37	58,08	165,38	906,84
Ore sostituzioni	2.126,57	1.602,54	136,22	387,81	2.126,57
	45.290,37	34.129,89	LORDO DIPENDENTE C.U. A.S. 2014/2015 (Intesa del 7/8/2014)		

c) Altre risorse aggiuntive – **risorse variabili** -da destinare al personale docente e ata dell'istituto sono:

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;</p> <p>b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>c) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.</p>	
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti Propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti Propedeutici e successivi alla contrattazione della	<p>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p><i>Sezione non di pertinenza di questo amministrazione scolastica</i></p>
	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p> <p><i>Sezione non di pertinenza di questo amministrazione scolastica</i></p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009</p> <p><i>Sezione non di pertinenza di questo amministrazione scolastica</i></p>
		<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lsg. 150/2009</p> <p><i>Sezione non di pertinenza di questo amministrazione scolastica</i></p>
		<p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14,comma 6 del d. lgs. 150/2009</p> <p><i>Sezione non di pertinenza di questo amministrazione scolastica</i></p>

MODULO 2 -Illustrazione dell'articolato del contratto

a) sequenza normativa dell'articolato contrattuale

Il contratto integrativo d'istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ata della scuola, è stato stipulato tenendo conto dell'intesa del 7 agosto 2014

-CCNL Scuola del 29/11/2007;

-Sequenza contrattuale prevista dall'art. 85, comma 3 e dall'art. 90, commi 1, 2, 3 e 5 del CCNL 29/11/2007;

- Sequenza contrattuale, art 62 del CCNL 29/11/2007, del 25/7/2008;
- Legge 24 dicembre 2008, art. 1, comma 51 (legge di stabilità 2013).

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili

Si illustrano, a seguire, le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale dell'istituto:

RISORSE LORDO DIPENDENTI		
TIPOLOGIA DE COMPENSO	DOCENTI	ATA
PROGETTI MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA	6.002,26	4.611,81
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	1.960,00	Manutenzione 1.000
COLLABORATORE DS SCUOLA PRIMARIA	1.487,50	Flessibilità 1.500
RESPONSABILI DI SEDE – COORDIANTORI DI CLASSE	3.200,00	Assistenza disabilità 500
VICE PREPOSTI	400,00	Mensa tempo pieno 300
ELABORAZIONE ORARIO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	210	Supporto docenti e Segreteria 800
RESPONSABILE LABORATORIO DI INFORMATICA	382	
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA	3.150,00	
TUTOR ATTIVITA' DI TIROCINIO – DOC. NEO ASSUNTI	195,5	
PROGETTO S. GALLI	740	
PROGETTO ASL	720	
accantonamento 3%	803,17	511,81
totale fis	18.447,26	4.611,81
INCARICHI ATA		1.970,22
FUNZIONI STRUMENTALI	4.046,28	
ATTIVITA' SPORTIVA	683,38	
SOSTITUZIONE DOCENTI	1.602,54	
LORDO DIPENDENTE	24.779,46	6.582,03
TOTALE LORDO DIPENDENTE	31.361,49	
Ritenuta carico stato 32,70%	8.102,88	2.152,32
LORDO STATO	32.882,34	8.734,35
TOTALE LORDO STATO	41.616,69	
INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA	lordo stato	lordo dipendente
	3.861,57	2.910,00

c) Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenuti e non

richiamati in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D.Leg.vo 165/2001, dal disposto di cui al D.leg.vo 150/2009.

d) Meritocrazia e premialità

Sezione non di pertinenza di questo amministrazione scolastica

e) Progressione economica

Sezione non di pertinenza di questo amministrazione scolastica

f) Risultati attesi

Sezione non di pertinenza di questo amministrazione scolastica

Contrattazione

Per gli effetti della normativa citata in Premessa sono oggetto di **contrattazione integrativa**:

k) Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali nonché i contingenti di personale previsto all'art.2 dell'accordo sull'attuazione della legge 146/90;

l) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

m) criteri generali per la ripartizione del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed A.T.A.;

n) attività da retribuire con il fondo d'istituto per l'anno scolastico 2014-2015 per le attività previste all'articolo 85 del CCNL 2007;

o) misura dei compensi per le funzioni strumentali all'offerta formativa, previsti per i docenti all'art.37 del CCNL 2007;

p) misura dei compensi per gli incarichi e le attività aggiuntive del personale amministrativo (art.1 seq.cont.25/7/2008);

q) misura dei compensi per gli incarichi e le attività aggiuntive del personale ausiliario (art.1 seq.cont.25/7/2008);.

k) Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali nonché i contingenti di personale previsto all'art.2 dell'accordo sull'attuazione della legge 146/90 così come modificata e integrata dalla legge 83/2000

k.1) È assicurata la presenza dell'albo sindacale per la R.S.U. di scuola oltre a quello per le comunicazioni dei sindacati scuola provinciali, regionali e nazionali in ogni sede o plesso;

k.2) l'affissione del materiale, senza alcun visto preventivo del Dirigente Scolastico, è a cura della R.S.U. e dei sindacati dei lavoratori della scuola;

k.3) il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva affissione all'albo del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna ai rappresentanti sindacali di istituto le comunicazioni inviate dalle organizzazioni sindacali provinciali;

k.4) la R.S.U. può usufruire degli strumenti (fotocopiatrici, computer, telefono) di proprietà della scuola con modalità e orario concordato con il Dirigente Scolastico;

k.5) alla R.S.U. viene assegnato il locale "Biblioteca alunni" per le attività e per la raccolta del materiale sindacale;

k.6) i dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali concordati con il Dirigente Scolastico per n 10 ore annue pro capite senza decurtazione della retribuzione;

k.7) le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi possono essere indette con specifico ordine del giorno:

- Singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentativa nel comparto;
- dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti;

- dalla R.S.U. congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto;
- k.8) la convocazione dell'assemblea dovrà giungere al Dirigente Scolastico almeno 6 giorni prima dello svolgimento;
- k.9) il Dirigente Scolastico affigge all'albo della scuola l'indizione dell'assemblea e comunica tramite circolare interna l'indizione dell'assemblea e con la stessa raccoglie le firme per presa visione e di partecipazione; tale comunicazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile;
- k.10) non possono essere convocate più di 2 assemblee al mese per il personale docente;
- k.11) l'assemblea di scuola può avere una durata minima di 1 ora e massima di 2 ore e deve essere convocata all'inizio o al termine delle lezioni per il personale docente;
- k.12) per il personale A.T.A. le assemblee possono essere convocate anche nelle ore intermedie del servizio scolastico;
- k.13) per le assemblee territoriali al personale docente in servizio in più scuole sarà comunque data la possibilità di partecipare ad una delle assemblee programmate per le scuole di servizio a scelta dell'interessato;
- k.14) esclusivamente in caso di partecipazione totale del personale collaboratore scolastico o in servizio nella unità scolastica, sia in caso di assemblee territoriali che di scuola verrà comandata in servizio a rotazione una sola unità di tale personale per sede scolastica per garantire il minimo di servizio necessario alla vigilanza;
- k.15) allo scopo di evitare disfunzioni particolari al servizio scolastico, si potrà indire l'assemblea del personale A.T.A. al di fuori dell'orario di lavoro;
- k.16) per le stesse finalità il personale A.T.A. potrà partecipare all'assemblea indetta dalle OO.SS. provinciali in altro Istituto, facendone richiesta al Dirigente Scolastico;
- k.17) possono essere indette altresì assemblee sindacali al di fuori dell'orario di servizio;
- k.18) il Dirigente Scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalle OO.SS. provinciali o nazionali, applicherà le procedure previste dal C.C.N.L. e dall'Accordo Integrativo Nazionale, in attuazione della legge 146/90;
- k.19) in occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti;
- k.20) decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastiche, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie;
- k.21) nell'eventualità che il Dirigente Scolastico disponga di una riduzione del servizio scolastico può disporre la presenza a scuola all'orario di inizio delle lezioni di tutti i docenti non aderenti allo sciopero per organizzare il servizio scolastico nel rispetto del numero di ore previsto per ogni singolo docente che viene così conteggiato a partire dalla prima ora di presenza a scuola;
- k.22) l'astensione individuale dallo sciopero che eventualmente segua la comunicazione dell'astensione dal lavoro, equivale ad un'offerta tardiva di prestazione di lavoro legittimamente rifiutabile dal Dirigente Scolastico;
- k.23) il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascun sciopero, individua – sulla base anche della comunicazione volontaria del personale circa i propri comportamenti sindacali – i nominativi del personale da includere nei contingenti di cui ai successivi commi tenuti alle prestazioni indispensabili ed esonerati dallo sciopero stesso per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili;
- k.24) i nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero;
- k.25) il soggetto individuato ha diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile;

k.26) tenuto conto della tipologia di questa Istituzione scolastica si individuano le seguenti prestazioni indispensabili da assicurare da parte del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola e i relativi contingenti in applicazione della legge 146/90, del C.C.N.L. vigente e dell'Accordo nazionale integrativo;

k.27) per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli scrutini/esami finali è necessaria la presenza di :

- 2 assistenti amministrativi per le attività di natura amministrativa;
- un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso.

Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato e nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto, comporti ritardi nella corresponsione dello stipendio è necessaria la presenza di:

- il direttore dei servizi generali ed amministrativi;
- 2 assistenti amministrativi;
- un collaboratore scolastico.

Il Dirigente Scolastico individua il personale da includere nel contingente tenendo conto del criterio alla rotazione di coloro che hanno formato il contingente nei casi precedenti di sciopero allo scopo di assicurare uniformità di trattamento tra coloro che hanno espresso l'intenzione di aderire allo sciopero stesso.

In caso di assemblea territoriale o di scuola cui partecipi tutto il personale A.T.A. dell'Istituto dovranno essere garantiti i seguenti minimi di personale in servizio:

- 2 assistenti amministrativi per il centralino e i servizi essenziali;
- un collaboratore scolastico per la vigilanza all'ingresso di ogni plesso scolastico.

CONCLUSIONI

Il piano dell'offerta formativa 2014-2015 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche alla distribuzione indifferenziata. Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti. Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2014-2015.

Livigno, 06/11/2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Gianfranco BONOMI BOSEGGIA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 D.lgs n. 39/93